



Epic: in scena i Pupi, i giovani che lasciano il Sud, i migranti e la gravità

Descrizione

Prosegue il cartellone del **progetto EPIC** (Esperienze Performative di Impegno Civile), organizzato da **Mana Chuma Teatro** in partenariato con **Rete Latitudini** e **Teatro dei 3 Mestieri**, allo scopo di promuovere a Messina spettacoli dal vivo nelle aree urbane periferiche. Questa iniziativa, che si protrarrà fino a tutto il mese di dicembre, è sostenuta con il contributo del Comune di Messina e dai fondi FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo) del Ministero della Cultura.



Lo spettacolo "Passi sulla mia testa"

Venerdì 14 ottobre alle ore 19.30 spazio al concerto-spettacolo **Methuselah** (Co – produzione Fondazione Horcynus Orca – Mana Chuma Teatro), in programma alla Sala Consolo del **Parco Horcynus Orca**. Protagonisti Gabin e Paul Dabir, Luigi Polimeni, Giacomo Farina e Massimo Barilla: quattro musicisti e un poeta che, partendo dalla storia dell'albero piú antico del pianeta, vanno alla ricerca delle radici che accomunano tutti gli esseri umani.

Protagonista anche il **Teatro dei Pupi** con la compagnia Thalà di Paternò, che andrà in scena il 15 e il 16 ottobre con i tre capitoli dedicati alla **Storia d'amore** di Bradamante e Ruggiero di Antonino e Giuseppe Viola. Sabato 15 ottobre alle ore 17.30 in programma nella Sala Consolo del Parco Horcynus Orca il primo capitolo "Agricane". Domenica 16 ottobre andranno in scena il secondo e il terzo capitolo di questa appassionante storia d'amore: alle ore 11.00 in



Assedio di Parigiâ€•, mentre alle ore 17.30 si svolgerÃ il capitolo conclusivo
 andoâ€•. Entrambi gli spettacoli sono in programma nella sala Consolo del Parco
 H



Una scena di "C'est pas grave" (foto
 Alessandro Spedito)

Il Teatro dei 3 Mestieri sabato 15 ottobre alle ore 21.00 ospiterÃ lo spettacolo **Passi sulla mia testa**â€• (Produzione Teatro del Carro) di Fabio Butera, diretto da Luca Michienzi e dallo stesso Butera. Protagonista lâ€™attore Francesco Gallelli. **Passi sulla mia testa** Ã la storia di bruciante attualitÃ di un gruppo di anarchici calabresi nella Chicago di inizio â€˜900. Sulla scena, come in una sorta di **Giano bifronte**â€•, si accavallano il tema della generazione che abbandona oggi la **Calabria**, con premesse simili a quelle dei protagonisti della storia, e il tema dei **migranti** che, arrivando sulle nostre coste, si scontrano con un clima simile a quello che trovarono allâ€™arrivo in America i nostri nonni.

MartedÃ 18 ottobre alle ore 18.30, la suggestiva cornice dellâ€™Anfiteatro di **Forte Petrazza** ospiterÃ lo spettacolo di danza **C'est pas grave**â€• (Produzione Cie MF | Maxime & Francesco. Co-produzione Oriente Occidente Dance Festival, Gdansk Dance Festival). Regia, coreografia e interpretazione di Francesco Colaleo e Maxime Freixas. **C'est pas grave** (dal francese, non Ã grave), Ã un duetto di danza contemporanea e teatro fisico, che approfondisce le diverse accezioni del termine **gravitÃ**: dai campi gravitazionali della fisica, che spingono a disegnare lo spazio performativo con un centro verso cui le forze tendono, alla condizione umana-psicologica di gravitÃ, da vincere attraverso una scrittura simbolica-coreografica che verte allo humor e a toni **leggeri**â€•. Lo spettacolo Ã stato pensato come un sistema interattivo: il pubblico Ã invitato a costruire aeroplanini di carta, poi a lanciarli in scena a discrezione nello spazio **gravitazionale**â€• dei performer, infrangendo lecitamente lo spazio intimo della visione.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Tag

1. Parco Horcynus Orca
2. Teatro dei 3 Mestieri

Data di creazione



1
A
r

default watermark